



Economia - Cdm, fonti P. Chigi: decreto Irpef rinviato a prossima riunione

Roma - 19 dic 2023 (Prima Notizia 24) "Per un approfondimento tecnico in coerenza con la Legge di Bilancio in via di approvazione".

Il Consiglio dei Ministri di oggi ha dato il via libera definitivo a due decreti di attuazione della delega fiscale, (fiscalità internazionale e adempimenti e versamenti), mentre ha rinviato alla prossima riunione l'approvazione del decreto legislativo sulla riduzione dell'Irpef a tre scaglioni, "per un approfondimento tecnico in coerenza con la Legge di Bilancio in via di approvazione". Lo hanno fatto sapere fonti di Palazzo Chigi. "La riforma fiscale del governo Meloni procede a ritmo spedito", hanno aggiunto, precisando che dopo aver approvato i due decreti di attuazione legislativa della delega, "al prossimo Consiglio dei ministri, l'ultima riunione del 2023, saranno approvati altri decreti delegati attuativi della riforma del sistema tributario segnando l'avvio della rivoluzione fiscale del governo Meloni". "C'è grande soddisfazione per i provvedimenti approvati oggi dal Cdm e in particolar per il via libera definitivo ai due decreti legislativi di attuazione della delega fiscale, fiscalità internazionale e adempimenti-versamenti", ha dichiarato il Viceministro dell'Economia e delle Finanze, Maurizio Leo, precisando che è stato anche approvato, in prima lettura, "un nuovo decreto legislativo con le disposizioni relative alle gare dei giochi a distanza". "Nel dettaglio - ha continuato il Viceministro - abbiamo definito un quadro generale in grado di delineare l'intera struttura del sistema e per bandire le nuove gare, mettendo fine alla stagione delle proroghe. Non solo, abbiamo introdotto anche nuove misure per contrastare l'illegalità e tutelare i giocatori delle fasce più deboli". "Al prossimo Consiglio dei ministri, l'ultimo del 2023, saranno approvati altri decreti delegati attuativi della riforma del sistema tributario. Tra questi - ha aggiunto Leo - anche il Dlgs sui tre scaglioni Irpef, per il quale si è preferito un rinvio di qualche giorno per consentire un coordinamento tecnico in coerenza con la Legge di Bilancio in via di approvazione. Un atto di grande serietà che conferma la volontà del governo di coniugare le esigenze dei cittadini e l'equilibrio dei conti pubblici". In ogni caso, ha concluso Leo, "prosegue a ritmi serrati, e nel pieno rispetto dei tempi previsti, la rivoluzione fiscale del governo Meloni. Una riforma che il Paese attende da oltre mezzo secolo e che oggi sta vedendo la luce grazie all'azione concreta del governo di centrodestra".

(Prima Notizia 24) Martedì 19 Dicembre 2023